



GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

31
maggio
2026

Per l'ambiente e la salute: eliminare tabacco e nicotina

Gli effetti nocivi sulla salute del consumo di tabacco, della nicotina e dell'esposizione al fumo sono noti e documentati. Meno conosciuti sono i **danni ambientali** che il tabacco provoca. L'impatto dell'industria del tabacco sull'ambiente è notevole, è in crescita e aumenta inutilmente la pressione sull'ecosistema e sulle risorse già limitate del nostro pianeta. Ogni fase del ciclo di vita del tabacco provoca danni.

Globalmente, ogni anno:



DEFORESTAZIONE

600 milioni di alberi vengono abbattuti per produrre sigarette, il 5% della deforestazione globale; circa 1 albero per 300 sigarette



CONSUMO DI ACQUA

22 miliardi di mc di acqua sono usati per le coltivazioni del tabacco, pari a 15 milioni di piscine olimpioniche; 3,7 litri per sigaretta



EMISSIONI DI CO2

84 milioni di tonnellate vengono liberate nell'atmosfera per la produzione di tabacco, pari a 3 milioni di voli transatlantici.



DEGRADO DEL SUOLO

la coltivazione del tabacco richiede un uso massiccio di pesticidi e fertilizzanti poiché il tabacco impoverisce la fertilità del suolo



RIFIUTI e INQUINAMENTO

4500 miliardi di mozziconi di sigarette vengono buttati ogni anno in modo improprio; rappresentano il rifiuto più numeroso sulla Terra e il più comune nelle spiagge. I rifiuti dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche contengono oltre 7000 sostanze tossiche (plastiche, sali di nicotina, piombo, mercurio, metalli pesanti e batterie) che penetrano e si accumulano nell'ambiente contaminando terreni e corsi d'acqua.



Smascherare l'attrattiva – contrastare la dipendenza da nicotina e tabacco”

Quest'anno, la campagna dell'OMS mira ad amplificare la voce dei giovani, **denunciare le strategie dell'industria del tabacco** e aumentare la consapevolezza pubblica sull'importanza di difendere le politiche sanitarie e proteggere la salute delle future generazioni.





L'ABITUDINE AL FUMO NELLA ASL AL



FUMO DI SIGARETTA



La proporzione di fumatori nella ASL di Alessandria è del 22%. L'abitudine rimane più diffusa fra gli uomini (27% contro il 18% delle donne), nella fascia d'età 18-24 anni (25%).

Ogni fumatore fuma in media 13 sigarette al giorno, producendo oltre 4.700 mozziconi e più di 15 alberi abbattuti all'anno



DISPOSITIVI ELETTRONICI

Il **4%** dei fumatori della ASL AL fa uso di **HTP** (tabacco riscaldato) e il **5%** usa la **sigaretta elettronica**. Più della metà di chi usa dispositivi per fumare (60%) lo fa in combinazione con la sigaretta tradizionale.

L'uso combinato di sigarette elettroniche e tabacco tradizionale mantiene la dipendenza da nicotina e può aumentare i rischi per la salute respiratoria e cardiovascolare.

SMETTERE DI FUMARE

In ASL AL più di un terzo dei fumatori (36%) ha cercato di smettere nell'ultimo anno, quasi sempre senza riuscirci (74%)

Si tratta soprattutto di tentativi fatti in autonomia. Infatti 3 persone su 4 cercano di smettere da soli (80%) oppure e circa una su 6 ricorrendo alla sigaretta elettronica (14%).

Le possibilità di riuscita aumentano significativamente con il sostegno di professionisti esperti. L'appuntamento presso il Centro Trattamento Tabagismo della ASL AL presso Ser.D. - via Mazzini, 85 Alessandria può essere prenotato gratuitamente e senza impegnativa medica (0131 306317).

Per informazioni è possibile contattare il Telefono Verde contro il Fumo 800 554088 dell'Istituto Superiore di Sanità..



La sorveglianza PASSI ha raccolto nel biennio 2022/2023 le interviste di 524 persone dai 18 ai 69 anni residenti nella ASL AL. A cura del Gruppo di lavoro PASSI ASL AL e del Coordinamento Regionale delle Sorveglianze PASSI e Passi d'Argento.

